

#### **CAPITOLATO D'APPALTO**

per l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui all'art. 47 della L.R. 16/2004 e di predisposizione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.).

### Art. 1 Oggetto dell'incarico

L'incarico ha per oggetto la redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui all'art. 47 della L.R. 16/2004 e la predisposizione del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (R.U.E.C.).

Le attività progettuali dovranno essere condotte nel pieno rispetto di quanto previsto dalla legge n. 1150/42 s.m.i., dalla L.R. n. 16/2004 s.m.i., nonché conformemente alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore e secondo quanto previsto nel presente capitolato d'appalto.

Il nuovo strumento urbanistico, in coerenza con il P.T.R. ed il P.C.T.P., dovrà assolvere i compiti di cui all'art. 23 della richiamata L.R. n. 16/2004.

L'incarico comprende tutte le fasi del procedimento di formazione del piano previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011, che porteranno alla sua redazione, adozione, approvazione e vigenza, nonché la redazione del nuovo Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale.

Per lo svolgimento del suddetto incarico il professionista si avvarrà delle risultanze delle prestazioni specialistiche in materia agronomica e geologica fornite dal Comune, essendo queste oggetto di diversa procedura di affidamento da parte dell'Amministrazione.

#### Art. 2 Contenuti del P.U.C.

Lo strumento urbanistico deve essere orientato su uno scenario di lungo periodo, deve fissare gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili del territorio comunale, compatibilmente con le mutazioni territoriali al contorno. A questo fine, il piano oggetto dell'incarico dovrà acquisire un quadro conoscitivo adeguato a rappresentare i processi evolutivi che caratterizzano il territorio. In particolare, dovrà: a) prevedere la produzione di una serie di carte tematiche funzionali all'individuazione dei diversi comparti territoriali, nonché fornire i parametri di valutazione della sostenibilità ambientale ed economico-sociale delle trasformazioni; b) individuare le specifiche qualità paesaggistiche, distinguendo gli ambiti di pregio del territorio da quelli di degrado, definendo le condizioni di fragilità ambientale che comportano limitazioni alle trasformazioni territoriali (le fasce relative all'inquinamento elettromagnetico, a quello acustico, le zone a rischio idrogeologico, ecc.), tenendo conto dei siti di importanza regionale e sovraregionale, nonché individuando i biotipi di interesse naturalistico, le alberature di interesse paesaggistico (grandi alberi, alberate formali e informali, siepi campestri), i siti, gli ambiti archeologici e i centri storici; c) definire le principali infrastrutture della mobilità territoriale, in relazione a tutto il sistema viario; d) suddividere il territorio comunale in diversi comparti-ambiti territoriali, dimensionandone le trasformazioni sia in termini fisici che quantitativi, in relazione sia agli insediamenti residenziali che a quelli produttivi, turistico-ricettivi e commerciali, distinguendo gli ambiti di urbanizzazione consolidata, gli ambiti di riqualificazione e riconversione, gli ambiti di trasformazione finalizzati al miglioramento della qualità e della sostenibilità urbana; e) gli elaborati del PUC dovranno essere forniti in formato digitale in modo da poter essere utilizzati e consentire a



questa Amministrazione la redazione del certificato di destinazione urbanistica in forma digitale - automatizzata.

### Art. 3 Corrispettivo dell'incarico e copertura finanziara

Il compenso per l'incarico è determinato in € 90.473,52, oltre C.N.P.A.I.A. e IVA al 22%, ai sensi e per gli effetti del D.M. 17 giugno 2016 come riportato nella tabella allegata.

Il finanziamento della prestazione in oggetto avverrà mediante fondi del bilancio comunale.

### Art. 4 Elaborati del P.U.C.

Il Progetto di Piano Urbanistico Comunale (PUC) e il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) dovranno essere conformi, nella forma e nei contenuti, alla L.R. n. 16/2004 e s.m.i. ed al relativo Regolamento n. 5 del 4 agosto 2011. Dovranno, comunque, consentire l'approvazione del Piano stesso da parte degli organi competenti.

Gli elaborati del PUC sono quelli previsti dalla vigente normativa statale e regionale e possono essere così sinteticamente, ma non esaustivamente, articolati:

- 1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA, che dovrà contenere tutti i temi previsti dalla L.R. 16/2004 e s.m.i. ed in particolare:
  - dall'articolo 2 obiettivi;
  - dall'articolo 3 articolazione del processo di pianificazione;
  - dall'articolo 23, comma 1 azioni strategiche e disposizioni a contenuto conformativo;
  - dall'articolo 23, comma 2 le disposizioni strutturali per il raggiungimento degli obiettivi;
  - dall'articolo 23, comma 3, 4, 5, 6, 7, gli insediamenti abusivi;
  - dall'articolo 23 comma 9 i piani di settore previsti dalle norme vigenti:
    - piani della mobilità e della sosta;
    - aree naturali protette;
    - prevenzione dei rischi derivanti da calamità naturali;
    - contenimento dei consumi energetici e produzione di energia da fonti rinnovabili Decreto 27 luglio 2005 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
    - smaltimento dei rifiuti; ecc.
- 2 GLI ELABORATI GRAFICI, che dovranno accompagnare lo sviluppo della relazione, avendo come riferimento quanto richiesto dalla legge ai citati articoli 2, 3 e 23 ed ai relativi commi e lettere. Saranno divisi in elaborati di analisi e di progetto relativamente a:
  - obiettivi;
  - azioni strategiche;
  - disposizioni strutturali;
  - gli insediamenti abusivi;
  - piani settoriali.

Relazione ed elaborati devono contenere indicazioni funzionali per l'Amministrazione comunale, finalizzate all'assunzione degli atti di programmazione degli interventi, di cui all'art. 25 della L.R. 16/2004, in modo congruente con l'assetto strutturale del PUC e dei piani sovraordinati.

Il redattore del Piano è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie dal RUP fino alla definitiva approvazione del piano



stesso, secondo le norme stabilite dalla vigente legislazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

#### Art. 5 Contenuti della V.A.S.

La nuova legge regionale campana per il governo del territorio (art. 47, L.R. 22 dicembre 2004, n.16) stabilisce che i piani territoriali di settore ed i piani urbanistici siano accompagnati da "valutazione ambientale", da effettuare durante la fase di redazione dei piani stessi, ai quali dovrà essere allegata una relazione che illustri in quale modo e in che misura si è tenuto conto delle risultanze della valutazione ambientale eseguita. La valutazione dovrà scaturire da un rapporto ambientale in cui siano individuati, descritti e valutati gli effetti significativi dell'attuazione del piano sull'ambiente e le possibili alternative, alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale di riferimento e dovrà essere redatta conformemente alla Direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001 allegato 1 e conformemente al D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006.

#### ART. 6 Redazione del R.U.E.C.

Il RUEC individua le modalità esecutive e le tipologie delle trasformazioni, nonché l'attività concreta di costruzione, modificazione e conservazione delle strutture edilizie, disciplina gli aspetti igienici aventi rilevanza edilizia, gli elementi architettonici e di ornato, gli spazi verdi e gli arredi urbani. Il RUEC, in conformità alle previsioni del PUC e delle NTA, definisce i criteri per la quantificazione dei parametri edilizi ed urbanistici e disciplina gli oneri concessori. Il RUEC specifica, inoltre, i criteri per il rispetto delle norme in materia energetico-ambientale in conformità agli indirizzi stabiliti con delibera di giunta regionale.

#### Art. 7 Tempo per l'espletamento dell'incarico

Le prestazioni dovranno essere eseguite nei termini di cui alla offerta tempo presentata dal Concorrente e comunque entro il termine massimo di giorni 90 naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di avvio da parte del RUP.

#### Art. 8 Soggetti ammessi

Possono presentare domanda i professionisti e gli operatori economici di cui all'art. 46 del D. Lgs. 50/2016.

#### Art. 9 Requisiti di partecipazione

L'iscrizione all'Albo degli Ingegneri o Architetti, ovvero equivalente posizione giuridica in caso di professionisti di altri Paesi appartenenti all'Unione Europea, costituisce requisito professionale essenziale di idoneità professionale necessario per la partecipazione alla presente procedura.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente di cui al suddetto art. 46 del D.Lgs. 50/2016, l'incarico dovrà essere espletato direttamente da professionisti Ingegneri o Architetti iscritti ai relativi Albi, indicati in sede di presentazione dell'offerta con specificazioni delle rispettive qualificazioni professionali e competenze.

Le società di professionisti di cui all'art 46 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, devono possedere i requisiti di cui all'art. 255 del DPR 207/2010.

Le società di ingegneria di cui all'art. 46 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 devono possedere i requisiti di cui all'art. 254 del DPR 207/2010.



I raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 50/2016, devono rispettare le disposizioni di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, e prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell<sup>5</sup>Unione Europea di residenza. Il termine temporale a cui fare riferimento è quello di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

I consorzi di cui all'art. 46 comma 1 lett, f) del D. Lgs 50/2016, devono possedere i requisiti ivi indicati.

### 9.1 Requisiti di ordine generale

- 1. Insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e. degli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D. Lgs, 50/2016 in capo ai soggetti ivi espressamente richiamati;
- 2. insussistenza delle condizioni ostative all'ammissibilità ed all'affidamento degli incarichi ex art. 27, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, nonché insussistenza di una condizione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 codice civile;
- 3. insussistenza, di condizioni di sottoposizione ai provvedimenti di applicazione delle misure di prevenzione previste dalla legislazione contro i fenomeni di associazione di tipo mafioso e assenza di condanne per i delitti previsti dagli articoli 317, 319, 320, 321, 353, 355, 356, 416 bis, 437, 501, 501 bis e 640 del codice penale;
- 4. inesistenza nei propri confronti della pendenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui ali'art.6 del D. Lgs. 159/2011;
- 5. inesistenza di provvedimenti dì inibizione per legge, di provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione;
- 6. insussistenza di tutte le cause di incompatibilità previste dal Codice e dai Regolamento, nonché delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine di appartenenza;
- 7. regolarità contributiva.

### 9.2 Requisiti di idoneità professionale

Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, lett. a) dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti devono essere iscritti all'Albo degli ingegneri o degli Architetti o nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato in relazione alla situazione giuridica di cui all'art. 46 del D. Lgs. 50/2016.

### 9.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai fini della sussistenza dei requisiti di cui al comma 1, lett. b), dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016, i concorrenti devono possedere fatturato globale per servizi di ingegneria ed architettura realizzato nei migliori tre anni degli ultimi 5 (cinque) esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, in misura non inferiore all'importo del corrispettivo posto a base di gara (€ 90.473,52).

### 9.4 Requisiti di capacità tecniche e professionali

I concorrenti devono possedere i seguenti requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al comma. 1, lett. c), dell'art. 83 del D. Lgs. 50/2016:



- 1. l'avvenuta svolgimento negli ultimi dieci anni di incarichi di cui alla Categoria "Territorio ed Urbanistica", Destinazione funzionale "Pianificazione", ID opere U.03 "Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore" di cui alla tavola Z-1 "Categoria delle opere parametro di complessità classificazione dei servizi e corrispondenze" allegata al D.M. 17 giugno 2016, con specifico riferimento alla Fase prestazionale "a.0) Pianificazione e Programmazione L. 17.08.42 n. 1150", Descrizione della Prestazione Qa.0.01 "Pianificazione Urbanistica Genrale" di cui alla tavola Z-2 allegata allo stesso D.M., per un importo globale almeno pari a quello stimato cui si riferisce la prestazione;
- l'avvenuta redazione negli ultimi dieci anni di due strumenti di pianificazione urbanistica comunale (Piano Urbanistico Comunale, Piano Regolatore Generale, o atti equivalenti e con esclusione dei Piani Attuativi) per un importo totale non inferiore a 0,60 volte l'importo stimato cui si riferisce la prestazione;
- 3. ove non già incluso nei servizi predetti, l'avvenuta redazione di almeno un rapporto ambientale di cui al procedimento di VAS.

Per ognuno dei suddetti incarichi dovranno essere indicati l'importo, la denominazione dello strumento di pianificazione con le relative date di adozione, il Comune committente, la relativa popolazione.

Le società di professionisti devono possedere i requisiti di cui all'art. 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 263 del 02/12/2016, mentre le società di ingegneria devono possedere i requisiti di cui all'art. 3 dello stesso D.M.. I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria ai sensi dell'art. 256 del D.P.R. 207/2010 si qualificano per la dimostrazione dei requisiti tecnico-economico-finanziari attraverso i requisiti dei consorziati. Possono avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei dieci anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di dieci anni precedenti la data di pubblicazione del bando della presente procedura.

### Art. 9 Compiti del Professionista incaricato

Il Professionista incaricato fornirà al Comune: a) la relazione illustrativa del P.U.C.; b) gli elaborati grafici di progetto del P.U.C. indicati nei precedenti articoli, ovvero quelli necessari per l'approvazione degli strumenti oggetto dell'incarico, e nelle scale prescritte, contenenti le scelte urbanistiche fondamentali di natura strutturale, accompagnate dalla relazione generale e dalle norme tecniche strutturali suddivise in norme urbanistiche e norme edilizie; c) gli elaborati delle ulteriori analisi urbanistiche necessari per il soddisfacimento degli obiettivi del P.U.C.: inquadramento territoriale, pianificazione di livello superiore, analisi storica, nonché un elaborato che esprima il grado di trasformabilità delle aree in relazione ai valori e ai caratteri del territorio stesso; d) tutte le eventuali integrazioni e variazioni, necessarie ovvero richieste dagli organi competenti nelle varie fasi della procedura di approvazione dello strumento urbanistico (anche oltre il termine di cui al precedente art. 7 e comunque fino all'approvazione definitiva dello stesso piano); e) il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale. Nell'espletamento dell'incarico il professionista dovrà coordinare gli elaborati con le disposizioni contenute negli strumenti urbanistici di altro livello (P.T.R. - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale P.T.C.P., etc.). Il professionista incaricato s'impegna con la sottoscrizione della convenzione a consegnare al Comune le copie (in numero sufficiente per poter permettere agli enti preposti di esprimersi sul



piano stesso) di tutti gli elaborati costituenti il Progetto del P.U.C. e del R.U.E.C., nonché il supporto digitale di tutto il materiale prodotto. Del piano definitivamente approvato dovranno essere consegnate almeno n. 5 copie in forma cartacea e n. 5 copie su supporto informatico.

I progetti resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, introdurvi nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie senza che dal professionista possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Il professionista incaricato dovrà rendersi disponibile, anche oltre il termine di cui al precedente art. 7 e comunque fino all'approvazione definitiva del piano, a partecipare, su invito, alle sedute di Consiglio Comunale e di Giunta, alle riunioni con gli organi competenti nelle varie fasi della procedura di approvazione, a seminari, a convegni ed alla consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste di livello provinciale in cui si tratterà dell'oggetto dell'incarico senza poter pretendere maggiori compensi.

### ART. 10 - Modalità e criterio di aggiudicazione dell'appalto

All'affidamento del servizio si perverrà mediante procedura aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri di seguito riportati, determinati in funzione dell'oggetto e delle caratteristiche del servizio.

L'aggiudicazione della gara sarà definita sulla base dei risultati dell'analisi delle offerte pervenute, eseguita dall'apposita Commissione Esaminatrice, che procederà ad attribuire i punteggi agli elementi di valutazione di seguito indicati, per ciascuno dei quali sono riportati i punteggi massimi, precisando che il punteggio minimo possibile è posto uguale a zero.

DETERMINAZIONE DEI CRITERI IN BASE AI QUALI SI PROCEDERA'	ALLA
VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	
COMPONENTE QUALITATIVA - PUNTI 60	
A – PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA	
Professionalità ed adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre strumenti di pianificazione urbanistica comunale (Piano Urbanistico Comunale, Piano Regolatore Generale, o atti equivalenti e con esclusione dei Piani Attuativi) o di varianti generali agli stessi redatti negli ultimi dieci anni, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, il cui procedimento si sia concluso con l'adozione del progetto da parte dei Comuni committenti nei dieci anni precedenti la data di pubblicazione del bando della presente procedura.	PUNTI 30
B - CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA	
Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento della prestazione professionale oggetto dell'incarico.	PUNTI 30
COMPONENTE QUANTITATIVA - PUNTI 40	
C – Riduzione percentuale sul tempo di consegna del piano rispetto ai 90 giorni naturali e consecutivi fissati nel capitolato d'appalto.	PUNTI 10
D - Ribasso percentuale sull'importo complessivo a base di gara di € 90.473,52.	PUNTI 30
TOTALE COMPLESSIVO - PUNTI 100	



All'offerta tempo ed a quella economica (componente quantitativa) potranno essere attribuiti al massimo rispettivamente 10/100 punti e 30/100 punti (cfr. art. 95, comma 10 bis, del D. Lgs. 50/2016), mentre all'offerta tecnica (componente qualitativa) al massimo 60/100 punti.

# COMPONENTE QUALITATIVA – VALORE TECNICO DEL SERVIZIO OFFERTO – PUNTEGGIO MASSIMO 60

Il concorrente dovrà presentare una relazione, contenuta in massimo 40 pagine, strutturata per sezioni con riferimento agli specifici elementi A e B di seguito riportati.

Nel caso di offerta tecnica parziale per la mancata descrizione degli elementi di valutazione e/o per la non chiara identificazione del criterio specifico di cui si sta trattando verrà attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" al relativo elemento di valutazione.

#### CRITERI MOTIVAZIONALI

L'attribuzione dei coefficienti, ancorché basata su valutazioni discrezionali dei Commissari di gara, scaturirà dalla specifica e puntuale valutazione degli elementi di seguito indicati.

- A) PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA massimo 30 punti: si riterranno più adeguate e, quindi, meritevoli di una migliore valutazione quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e di qualità del concorrente attraverso la presentazione di un numero massimo di tre strumenti di pianificazione urbanistica comunale (Piano Urbanistico Comunale, Piano Regolatore Generale, o atti equivalenti e con esclusione dei Piani Attuativi) o di varianti generali agli stessi redatti negli ultimi dieci anni, ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, il cui procedimento si sia concluso con l'adozione del piano da parte dei Comuni committenti nei dieci anni precedenti la data di pubblicazione del bando della presente procedura.
- B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA massimo 30 punti: sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione progettuale e la struttura tecnico-organizzativa impiegata per lo svolgimento dell'incarico offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione. Più specificatamente sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:
  - le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
  - le eventuali proposte progettuali che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui è inserito il piano, ritiene possibili rispetto agli strumenti urbanistici vigenti;
  - le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche della pianificazione, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio;
  - le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi, nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
  - le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
    - 1. dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente,



delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;

- 2. di un documento contenente le modalità di sviluppo e gestione del progetto inerenti agli strumenti informatici messi a disposizione;
- 3. dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione.

Ai suddetti sub criteri del criterio di valutazione B potranno essere attribuiti i seguenti punteggi massimi, per un punteggio complessivo massimo di 30 punti:

	CRITERI E SUB CRITERI DI VALUTAZIONE		
2)	CARATTERISTICHE QUALITATIVE E METODOLOGICHE DEL SERVIZIO	Sub Pesi	Peso
B1	Le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione	3	
B2	Le eventuali proposte progettuali che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui è inserito il piano, ritiene possibili rispetto agli strumenti urbanistici vigenti	5	
В3	Le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche della pianificazione, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio	10	30
В4	Le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi, nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita	7	
B5	Le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio	5	

# COMPONENTE QUANTITATIVA -- VALORE DEL SERVIZIO OFFERTO -- PUNTEGGIO MASSIMO 40

- C Riduzione percentuale del tempo di consegna del piano rispetto ai 90 giorni naturali e consecutivi fissati nel capitolato d'appalto Massimo 10 punti.
- D Ribasso percentuale sull'importo complessivo a base di gara di € 90.473,52. Massimo 30 punti.



# Criteri di attribuzione dei coefficienti e calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo - compensatore e, quindi, sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^{n} [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria;

n = numero degli elementi da valutare (in totale 6 di cui 4 di natura qualitativa e 2 di natura quantitativa);

Wi = è il peso o punteggio attribuito al requisito (i), come indicato nella suindicata tabella;

V(a)i = sono i coefficienti, compresi tra 0 e 1 ed espressi in valori centesimali, attribuiti all'offerta (a) rispetto al requisito (i);

 $\Sigma n = sommatoria.$ 

### Determinazione dei coefficienti per gli elementi di natura qualitativa A e B

**Per quanto attiene** i coefficienti **V(a)**<sub>i,</sub> questi saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari i quali attribuiranno per ogni elemento o sub/elemento di valutazione, un coefficiente variabile tra 0-1, con un numero massimo di **2 (due)** cifre decimali secondo la scala che segue:

ОТТІМО	da 0,81 a 1,00	La valutazione è enormemente favorevole
DISTINTO	da 0,61 a 0,80	La valutazione è fortemente favorevole
BUONO	da 0,41 a 0,60	La valutazione è abbastanza favorevole
DISCRETO	da 0,21 a 0,40	La valutazione è mediamente favorevole
SUFFICIENTE	da 0,10 a 0,20	La valutazione è leggermente favorevole
INSUFFICIENTE	da 0,01 a 0,09	La valutazione è <b>modestamente</b> favorevole
NON VALUTABILE	0,00	La valutazione è nulla

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad "1" la media più alta, relativa al criterio/sub criterio in esame e, proporzionando a tale media massima, le medie provvisorie prima calcolate con la seguente formula:

$$V(a)_{i} = \frac{P_{i}}{P_{max}}$$

dove:

V(a) è il coefficiente da assegnare al singolo concorrente (a) relativo a ciascun criterio/sub criterio (i);

P<sub>i</sub> è la media della somma attribuita dai commissari al singolo concorrente per il criterio/sub criterio;



P<sub>max</sub> è la media più alta della somma dei punteggi attribuiti dai commissari per il criterio/sub criterio.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale, arrotondando quest'ultima all'unità superiore ove la terza sia maggiore o uguale a cinque.

Il punteggio massimo relativo al singolo "criterio qualitativo" sarà assegnato al concorrente cui è stato attribuito il coefficiente "1"; agli altri concorrenti sarà assegnato il punteggio moltiplicando il coefficiente per il punteggio massimo fissato relativo al criterio criterio.

Il punteggio relativo ai "CRITERI QUALITATIVI" per singolo concorrente è dato dalla sommatoria di tutti i criteri che costituiscono il criterio qualitativo.

La sommatoria dei punteggi conseguiti da ogni "criterio qualitativo" determina il punteggio totale per singolo soggetto partecipante.

### Determinazione dei coefficienti per gli elementi di natura quantitativa

C – Per la determinazione del coefficiente relativo all'elemento "C" della griglia, riduzione del tempo di redazione del piano, verrà applicata la seguente formula:

$$V_i = \frac{T_{max} - T_i}{T_{max} - T_{min}}$$

dove:

V<sub>i</sub> = è il coefficiente attribuito all'offerta tempo del concorrente iesimo in esame, variabile da zero ad uno;

T<sub>i</sub> = è il tempo per la redazione del piano dell'offerta iesima in esame, inferiore a quello di capitolato, espresso in giorni;

T<sub>min</sub> = è il tempo minimo offerto per la redazione del piano, espresso in giorni;

T<sub>max</sub> = è il tempo massimo per la redazione del piano prevista in capitolato, pari a 90 giorni;

D - Per la determinazione del coefficiente relativo all'elemento "D" della griglia, ribasso percentuale unico sui prezzi unitari a base d'asta verrà applicata la seguente formula:

$$V_i = \frac{R_i}{R_{max}}$$

dove:

V<sub>i</sub> = è il coefficiente del ribasso dell'offerta iesima in esame, variabile da zero a uno;

R<sub>i</sub> = è il ribasso dell'offerta iesima in esame;

R<sub>max</sub> = è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante);

Nel caso in cui un'offerta tecnica sia parziale, al relativo concorrente è attribuito inderogabilmente il coefficiente "zero" in corrispondenza dell'elemento di valutazione non presentato, e lo stesso elemento non presentato non sarà oggetto di valutazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le modalità amministrative di partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e quanto altro occorrente, da presentare a cura delle ditte concorrenti, sono specificate nel presente capitolato e nel disciplinare di gara.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione della stessa offerta, il Comune non assume verso questi nessun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli



atti, inerenti l'affidamento in questione e ad essi necessari, avranno conseguito la piena efficacia giuridica.

#### Art. 11 Penalità

Per ogni giorno di ritardo ingiustificato rispetto al termine di cui al precedente art. 7 sarà applicata una penalità nella misura dello 0,5 % dell'importo contrattuale, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti, con la precisazione che qualora il ritardo eccedesse complessivamente i 20 giorni l'Amministrazione committente potrà dichiararsi libera da ogni impegno nei confronti della parte inadempiente, senza che quest'ultima possa pretendere compensi o indennizzi di sorta per onorari.

Eventuale, motivata proroga dei termini suindicati, potrà essere chiesta al R.U.P. dal professionista incaricato una sola volta durante lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato.

#### Art. 12 Cauzioni

L'offerta deve essere corredata ad polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza. Detta polizza deve coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del piano in argomento.

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

### Art. 13 Spese contrattuali

La convenzione disciplinante l'incarico in argomento sarà redatta in forma pubblica - amministrativa, con spese a carico del professionista (bollo, registrazione contratto, diritti di segreteria).

#### **Art. 14 Controversie**

Le eventuali controversie in ordine allo svolgimento del rapporto contrattuale saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria competente. E' espressamente escluso in ogni caso il ricorso all'arbitrato.

### Art. 15 Riferimento alla legge

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Raffaele Serpico

11 di 12

N. abitanti PIL pro capite medio Regione Campania	Comune di Aversa 53040 lio
(dati ISTAT)	16368,60

CATEGORIA	Destinazione funzionale	ID Opera	ID Opera identificazione delle opere Grado di complessità	Grado di complessità
Territorio ed urbanistica	Pianificazione	E	Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di nianificazione di settore	-
				•

Totale compenso (€)	CP=E(VxPxGxQ)+S			90 473,52
	Spese S	10%		8 224,87
	VxPxGxQ	0,003 80 340,76	1 907,90	82 248,65
	Qa. 0.02	0,003	0,001	
ط	Parametro sul valore dell'opera = 0,03+10/V <sup>0,4</sup>	3,2721%	3,8342%	
Descrizione singole prestazioni	generale	sull'eccedenza fino a 50000 abitanti	sull'eccedenza	
Descrizione sin	Pianificazione urbanistica generale	Qa0.01		
	868190544	818430000	49760544	
Valore dell'opera	PIL pro capite x n. abitanti	da 15000 abitanti a 50000	sull'eccedenza (=53040-50000)	
Fasi prestazionali	a.0} Planificazione e programmazione (L. 17.08.42 n. 1150)			

C.P. 4%	3 618,94
IVA 22%	20 700,34
TOTALE	114 792,80